

**Appalto complesso per la progettazione definitiva ed esecutiva e l'esecuzione dei lavori di costruzione del nuovo sistema di trasporto lungo la discenderia della galleria di Valico Cassano Irpino - Caposele.**

Con riferimento all'appalto in oggetto sono stati richiesti i seguenti chiarimenti:

**Quesito n. 1**

Requisiti per la progettazione da possedere per la partecipazione alla procedura di gara.

***a) Elaborato D6 – Capitolato Speciale descrittivo - prestazionale (art.6 comma 5a)***

Il soggetto a cui la scrivente intende affidare le attività di progettazione è la società di ingegneria X con a capo l'Ing. Y, in qualità di presidente del consiglio di amministrazione.

Sino ad un anno fa il progettista Ing. Y era titolare di uno studio tecnico, in qualità di libero professionista, acquisendo un curriculum e requisiti professionali (più di trent'anni di attività nel settore funiviario) ampiamente sufficienti a coprire i requisiti di bando; da un anno circa ha fondato la società di ingegneria incaricando come direttore tecnico un altro ingegnere, abilitato alla professione.

E' possibile sommare i requisiti del singolo progettista (Ing. Y) con quello della società di ingegneria attualmente operativa?

Se non fosse possibile sommare i requisiti, facendo un ATI con altro studio di progettazione si possono sommare i requisiti dei componenti l'ATI?

***a) Elaborato D6 – Capitolato Speciale descrittivo - prestazionale (art.6 comma 5d)***

Il disciplinare richiede negli ultimi 3 esercizi un numero medio di personale per svolgere l'incarico di progettazione pari a **10 unità**

Non avendo questi requisiti se si uniscono in ATI due società di progettazione, o più professionisti, è possibile sommare il numero di personale delle singole unità ?

**Risposta quesito 1**

In relazione al quesito di cui alla lettera a) si rinvia espressamente al disposto normativo di cui all'art. 253 comma 15 del D. Lgs. n. 163/06.

Pertanto, nel caso di specie, la soc di ingegneria X rivestendo l'ing. Y la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione e non ricoprendo le figure professionali espressamente descritte nell'ultimo alinea del succitato articolo, non può usufruire dei requisiti professionali facenti capo allo stesso.

Pur tuttavia, è possibile costituire un ati di progettisti purchè vengano rispettate le percentuali indicate nel disciplinare di gara al paragrafo 2.4 ipotesi C Pag. 19.

In relazione al quesito di cui alla lettera b), è possibile costituire un ati di progettisti purchè vengano rispettate le percentuali indicate nel disciplinare di gara al paragrafo 2.4 ipotesi C Pag. 19.

## **Quesito n. 2**

- è stato nominato un referente per questioni di natura tecnica (sul bando si cita l'Ing. Girolamo Vitucci come responsabile della progettazione; è possibile contattarlo direttamente?)?
- gli elaborati progettuali sul CD (da noi già ritirato) sono in formato .pdf; sono disponibili anche in formato .dwg o .dxf?
- sono stati effettuati (e sono disponibili) i rilievi dimensionali all'interno della galleria o è necessario recarsi sul posto per effettuarli?

## **Risposta quesito n. 2**

Contattare l'ing. Vitucci così come previsto a pag. 25 del disciplinare di gara.

2) Gli elaborati sono resi disponibili solo con formato pdf

3) I rilievi della Galleria sono quelli riportati in progetto. In ogni caso, in fase di sopralluogo da concordarsi preliminarmente, potranno essere effettuate anche ulteriori misure e/o verifiche qualora possibili.

## **Quesito n. 3**

1. Nel caso in cui la scrivente intenda ricorrere all'istituto dell'avvalimento per sopperire alla carenza di uno dei requisiti indicati al paragr. 2.4 "Requisiti del progettista", punto 2), lett. a), b), c), d), si richiede se il relativo requisito debba essere posseduto per intero dal soggetto ausiliario o se questo è frazionabile. Nello specifico ci riferiamo al requisito di cui alla lett. d). La scrivente possiede un organico medio annuo superiore alle 10 unità richieste dal Disciplinare di Gara, mentre risulta carente in alcune delle 5 figure professionali prescritte. Il soggetto ausiliario deve possedere l'organico medio annuo adeguato (requisito già soddisfatto dalla scrivente), oppure è sufficiente che possieda al suo interno i/il professionisti/o di cui la scrivente è carente (oggetto dell'avvalimento)?
2. Poiché non compare tra i documenti di gara acquistati, si richiede conferma circa l'esistenza o meno dello "schema di contratto" che deve essere accettato incondizionatamente con dichiarazione di cui al Paragr. 2.1, punto 5), lettera a).
3. Si richiedono chiarimenti alla formula indicata per l'individuazione dell'offerta più vantaggiosa.

## **Risposta quesito n. 3**

1) Si premette che il requisito di progettazione di cui alla lettera d) del paragrafo 2.4 del disciplinare, non attiene all'ulteriore requisito concernente la struttura operativa indicata a pag. 15 del citato disciplinare.

Pertanto, è possibile ricorrere all'istituto dell'avvalimento al fine di dimostrare il possesso del predetto requisito di ordine tecnico o avvalendosi di uno o più soggetti professionali. In alternativa allo strumento dell'avvalimento è possibile individuare i citati professionisti facendo ricorso ad un contratto di collaborazione.

2) Si fa presente che lo schema del contratto è inserito sul sito [www.aqp.it](http://www.aqp.it) sezione bandi e gare in corrispondenza della specifica gara.

3) Si rinvia espressamente a quanto indicato nel disciplinare di gara al fine dell'attribuzione del punteggio sia degli elementi qualitativi che quantitativi.

#### **Quesito n. 4**

Spett.le Ufficio,

con riferimento al punto 2.3 del disciplinare di gara (Requisiti di ordine speciale: capacità tecnica), la presente per richiedere i seguenti chiarimenti:

- gli ingegneri costituenti la struttura operativa elencati nell'Ipotesi A devono necessariamente essere iscritti nei settori indicati (Civile Ambientale, Industriale, Informazione) o sono ammessi anche professionisti che, secondo il vecchio ordinamento, sono iscritti alla sezione A senza distinzione di settore?
- nel caso dell'Ipotesi B, fatto salvo il possesso, da parte del costruttore, dell'attestazione SOA e della certificazione ISO 9001:2008, le medesime devono essere possedute anche dal progettista incaricato?

#### **Risposta quesito n. 4**

In riscontro al primo quesito, si rappresenta quanto segue:

Nel confermare la necessità di composizione della struttura operativa con assortimento di professionisti come indicato nel richiamato punto 2.3 del disciplinare di gara, si precisa che non esiste una iscrizione "*senza distinzione di settore*", ma che può sussistere, in relazione alle attività e competenze professionali, la iscrizione a più settori nell'ambito della sezione A.

In relazione a tale ultima circostanza di professionisti ingegneri che abbiano iscrizione a più settori nell'ambito della sezione A, si esprime parere di ammissibilità.

Per quanto riguarda il secondo quesito, il disciplinare di gara al paragrafo 4) lettera b) pag. 25 prevede espressamente che in caso di ATI, la riduzione della cauzione provvisoria prescinde dal possesso del sistema di qualità da parte dei progettisti.

#### **Quesito n. 5**

1) con riferimento ai documenti ritenuti minimi ed inderogabili che devono comporre il Progetto Definitivo (Art.9 del CSA) , si richiede un chiarimento in merito all'elaborato grafico G.3 relativo ai rilievi topografici , che a nostra avviso potranno essere eseguiti solamente in una fase esecutiva;

2) al fine di un corretto dimensionamento del gruppo elettrogeno, si chiedono le caratteristiche energetiche (potenze, modalità di accensione, contemporaneità,...) delle utenze che dovranno essere alimentate oltre al piano inclinato;

3) al fine di determinare l'integrazione all'esistente quadro di distribuzione BT, si chiedono gli

schemi elettrici dell'attuale Power Center;

4) con riferimento al CSA, PARTE PRIMA, Titolo II "Definizione tecnica dei lavori non deducibili dagli altri elaborati" si richiedono i limiti di fornitura relativi all'adeguamento alla normativa vigente del nuovo impianto elettrico (linea, stazioni,...);

5) con riferimento al CSA, PARTE PRIMA, CAPO 12, Art. 67, Comma 3, si richiede una chiara identificazione dei soggetti, diversi dalla stazione appaltante, ai quali occorrerà richiedere i permessi;

6) il fascicolo D.7 del Progetto Preliminare "Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza" richiede, in merito alle misure antincendio da adottare, l'approntamento di una rete idrica. A seguito del sopralluogo effettuato, viste le problematiche legate agli aspetti di disponibilità idrica, di spazio di applicazione delle tubazioni, riduttori di pressione e cassette con attacco per gli idranti, si richiede la possibilità di valutare delle alternative.

7) secondo la valutazione del rischio Atex, allegata al Fascicolo D.1 "Relazione illustrativa", la zona a rischio sembrerebbe essere solamente la camera al fondo della discesa ma non viene individuato rischio Atex nella discesa stessa. Si chiede se la nostra interpretazione è corretta.

8) nell'ambito della valutazione dei rischi, non si fa menzione circa l'eventuale presenza di Radon. Esiste documentazione in merito?

9) si richiedono specifiche in merito alle aree che saranno messe a disposizione per l'installazione del cantiere (servizi igienici, spogliatoi, ....) ed alle utenze disponibili (prese di corrente, illuminazione, ventilazione, ....).

### **Risposta quesito n. 5**

1) Il progetto definitivo deve contenere la conferma, attraverso la tavola dei rilievi topografici, delle rappresentazioni grafiche a corredo del progetto preliminare posto a base di gara, opportunamente modificato/integrato delle necessarie informazioni di dettaglio in esito ai rilievi effettuati in loco.

2) gli elementi richiesti sono indicati nella relazione tecnica, oltre a quanto eventualmente rilevato in sede di sopralluogo; è da considerarsi la contemporaneità di tutte le utenze elettriche alimentate.

3) Le informazioni richieste vengono fornite nell'allegato schema elettrico pubblicato sul sito.

4) L'impianto elettrico realizzato ex-novo, integrato con le opere elettriche preesistenti, deve risultare certificato in conformità alla normativa vigente di settore.

5) Il progettista, anche in relazione alle scelte progettuali operate, dovrà identificare gli Enti/Autorità competenti al rilascio di pareri, autorizzazioni, nulla osta ed atti di assenso comunque denominati per la realizzazione e l'esercizio del sistema di trasporto in parola, predisponendo all'uso i necessari elaborati progettuali.

6) Qualora si dimostrasse, in esito alla analisi e valutazione dei rischi effettuata dal Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione di concerto con il progettista, la equivalente efficacia di un sistema di un sistema antincendio alternativo a quello previsto nel progetto a base di gara, nonché il rispetto della normativa di sicurezza applicabile in fase di realizzazione ed esercizio in relazione ai requisiti specifici dell'opera a farsi, può ritenersi ammissibile la proposta di soluzione alternativa.

7) Il rischio Atex è da intendersi esteso a tutto lo sviluppo della discenderia.

8) No.

9) All'interno piazzale antistante l'accesso alla discenderia potrà prevedersi, con adeguata rappresentazione nel layout di cantiere da allegare al Piano di Sicurezza e Coordinamento, l'allestimento dei servizi igienico/assistenziali e dei relativi propri impianti di alimentazione e reti di qualsiasi tipo, unitamente alla viabilità, zone di carico/scarico, zone di deposito...

#### **Quesito n. 6**

##### **DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA :**

1) pag 15 Rete idrica antincendio : confermare se necessaria la rete idrica antincendio comprensiva della riserva idrica o se in alternativa puo' essere utilizzabile un sistema antincendio alternativo con serbatoio di accumulo materiale estinguente all'esterno della galleria indicare inoltre se a fine lavori deve essere smantellato o resti in opera

2) pag 16-17 Ventilazione galleria : confermare se l'esistente sistema di ventilazione estrazione aria puo' essere utilizzato durante i lavori .

3) pag 18 Illuminazione : confermare se il sistema di illuminazione attualmente installato puo' essere utilizzato durante i lavori con eventuale apporto di luci portatili di emergenza distribuite ad ogni operatore

##### **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO - PARTE SECONDA specificazione delle prescrizioni tecniche :**

1) pag 64/138 Saldatura alluminotermica dei binari : Confermare se viene confermato l'uso della saldatura alluminotermica per la giunzione dei binari ( valutando pertanto l'uso delle fiamme libere per la colata del metallo di apporto nello stampo di giunzione dei due binari ) OPPURE se puo' essere ammessa la tipologia di binario giuntato a coda di rondine che garantisce comunque un corretto allineamento ed una frenata garantita

2) pag 64/138 Tipo di rotaia Decauville S18 : al fine di poter garantire un corretto passaggio ed un franco di passaggio del carrello si richiede se è possibile l'utilizzo di un profilo di rotaia alternativo tipo Burback- Vignola per contenere in particolare lo sviluppo verticale del complesso binario/ carrello

3) pag 64/138 Stazioni intermedie : nella specifica vengono richiamate le stazioni intermedie , indicare il n° di stazioni previste la relativa progressiva

4) pag 70/ 138 Sistema di supervisione : Specificare -confermare se il supervisore previsto alla stazione di valle permetta (oltre alla visualizzazione dei parametri impianto ) la sola funzione di ripristino degli allarmi in caso di arresto impianto lungo la linea

5) pag 70/138 Fibre ottiche : si richiede se il collegamento in fibra ottica stazione monte / stazione valle prevede la posa di nuovo tubo ( canalina ) che contenga la fibra stessa o in alternativa se è già' disponibile un passaggio all'interno dei tubi esistenti inoltre in alternativa alla fibra ottica si richiede la possibilità' dell' utilizzo di cavo di trasmissione di tipo isolato multiconduttore

6) pag 71/138 Documentazione impianto elettrico : I quadri elettrici di distribuzione presenti sono di recente realizzazione ( FAVER ) si richiede pertanto se i medesimi possano essere ritenuti già' adeguati ( si richiede pertanto l'invio degli schemi per la verifica ) con eccezione del commutatore automatico del generatore di corrente ausiliario , relativo sottoquadro e del quadro azionamento principale, circuito di sicurezza , rifasatori, ecc . si attende pertanto vs. comunicazione .

7) pag 72/138 Cabine di comando : Durante il sopralluogo si è potuto constatare il ridotto volume di spazio utilizzabile per la cabina richiesta nella stazione a valle pertanto si richiede in alternativa di alloggiare tutte le apparecchiature in appositi BOX in resina IP 67 STAGNI mentre per la cabina di comando a monte si richiede se la stessa è interpretabile come l'attuale sala di alloggiamento quadri elettrici o se deve essere posizionata ulteriore cabina / box all'esterno dei fabbricati esistenti .( in questo caso indicare il posizionamento del box all'interno della proprietà' )

#### **RELAZIONE DI INDAGINE GEOLOGICA**

1) pag 22/23 si richiede copia delle indagini geologiche comprensive della documentazione ed esiti dei carotaggi effettuate dalla Soc. Uniplant , nella premessa della verifica statica allegata alla relazione tecnica (AQP All D2) si fa riferimento a indagini eseguite dalla Soc. Uniplant s.r.l., la società che aveva vinto la precedente gara. Inoltre, nella relazione, per l'esecuzione dei calcoli si fa riferimento alla vecchia normativa L 1684/ del 25/11/1962 per la definizione della categoria sismica (2<sup>^</sup>) e del grado di sismicità (S=9). Oggi, con l'entrata in vigore dell NTC 2008, il calcolo della risposta sismica locale avviene tramite la definizione della Vs30, parametro che si ottiene soltanto attraverso la realizzazione di indagini geofisiche, sismiche o MASW.

Si ritiene pertanto necessario poter visionare la documentazione richiamata sopra.

#### **RELAZIONE TECNICA ELABORATO D2 :**

1) Apparecchiature elettriche pag 44/59 : Per quanto riguarda il gruppo elettrogeno specificare / confermare potenze e amperaggio di tutte le utenze attualmente presenti

2) Video sorveglianza pag 54/59 : Confermare se il sistema di videosorveglianza dovrà avere una telecamera ogni 50 metri

## **Risposta al quesito n. 6**

### **DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA :**

1) Qualora si dimostrasse, in esito alla analisi e valutazione dei rischi effettuata dal Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione di concerto con il progettista, la equivalente efficacia di un sistema di un sistema antincendio alternativo a quello previsto nel progetto a base di gara, nonché il rispetto della normativa di sicurezza applicabile in fase di realizzazione ed esercizio in relazione ai requisiti specifici dell'opera a farsi, può ritenersi ammissibile la proposta di soluzione alternativa.

2) L'esistente sistema di ventilazione/estrazione di aria potrebbe essere utilizzato durante i lavori, purché compatibile con le esigenze specifiche del cantiere e con oneri d'uso (energia, manutenzione...) posti a carico dell'impresa esecutrice dei lavori.

3) Il sistema di illuminazione attualmente installato può essere utilizzato durante i lavori, purché compatibile con le esigenze specifiche del cantiere e con oneri d'uso (energia, manutenzione...) posti a carico dell'impresa esecutrice dei lavori.

### **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO - PARTE SECONDA specificazione delle prescrizioni tecniche :**

1) Si considera ammissibile la tipologia di binario giuntato a coda di rondine, ovvero ogni ulteriore diverso sistema applicabile nello specifico contesto, che offra le stesse garanzie di funzionalità e sicurezza al sistema di trasporto in argomento.

2) È ammessa la modifica al tipo di rotaia, purché venga dimostrata la miglioria rispetto a quanto previsto nel progetto posto a base di gara e la compatibilità con la sua funzione alle normativa di settore applicabile per l'ottenimento in tempi utili i prescritti pareti, autorizzazioni ed atti di assenso comunque denominati.

3) Sono da prevedersi n.2 stazioni/fermate intermedie da ubicarsi rispettivamente ad 1/3 e 2/3 della via di corsa lungo la discenderia.

4) Il supervisore previsto alla stazione di valle deve permettere la visualizzazione dei parametri dell'impianto e consentire, almeno, la funzione di telecomando con ripristino degli allarmi in caso di arresto dell'impianto lungo la linea.

5) Per il collegamento in fibra ottica stazione monte/stazione valle è da prevedersi la posa di un nuovo tubo (canalina) che contenga la stessa fibra, fatta salva la possibilità, previa verifica, di passaggio entro condotti esistenti.

6) In progetto è prevista la realizzazione di nuovi quadri elettrici.

7) Nella stazione di valle è necessario prevedere apposita cabina di comando in struttura prefabbricata di tipo impermeabile, dotata di adeguato isolamento termico ed acustico

Per ciò che attiene la cabina di comando della stazione di monte si può ricorrere all'uso di spazi interni a strutture/fabbricati esistenti, anche attraverso la creazione di un locale idoneo allo scopo in rapporto alle macchine ed apparecchiature esistenti.

All'interno dell'area di imbocco della discenderia, purché in zone che non impediscano la comoda e sicura fruizione dell'area per la movimentazione dei mezzi all'interno della stessa, è altresì ammessa ogni ulteriore eventuale proposta di ubicazione della cabina di comando della stazione di monte.

## **RELAZIONE DI INDAGINE GEOLOGICA**

**1) Si allega la documentazione richiesta, pubblicandola sul sito [www.aqp.it](http://www.aqp.it).**

## **RELAZIONE TECNICA ELABORATO D2 :**

1) Si confermano i valori di corrente indicati nella relazione tecnica allegata al progetto preliminare posto a base di gara, oltre a quanto riportato nell'allegato schema elettrico.

2) Si conferma la previsione di una telecamera ogni 50 metri.

## **Quesito n. 7**

Con riferimento all'appalto ed alla nostra precedente richiesta da Voi classificata come Quesito n° 3 (punto 1) sul documento "Quesiti" pubblicato sul vostro sito internet siamo a richiedere un ulteriore chiarimento.

La scrivente possiede ampiamente tutti i requisiti richiesti ai fini dell'espletamento del servizio di progettazione in appalto (Capo 2.4, Ipotesi A del Disciplinare di Gara) ma nel suo organico è carente delle figure professionali del geologo e del CSP (con il quale però ha in essere un contratto di consulenza dal 10/11/2010).

Si richiede pertanto se l'alternativa da Voi indicata all'avvalimento, cioè l'individuazione dei "citati professionisti facendo ricorso ad un contratto di collaborazione", comporta la partecipazione della scrivente nelle forme indicate al Capo 2.4, Ipotesi B del Disciplinare di Gara, oppure se è sufficiente indicare in fase di partecipazione i nominativi dei professionisti e produrre copia del relativo contratto di collaborazione.

## **Risposta quesito n. 7**

In relazione al quesito, si precisa che l'individuazione nella struttura operativa del geologo e CSP può avvenire attraverso contratti di collaborazione con rapporto esclusivo con il concorrente con tecnici professionisti con i quali sono stati stipulati contratti di collaborazione coordinata e coordinativa e di collaborazione a progetto già inseriti nel personale tecnico dell'impresa oppure con tecnici professionisti con i quali stipulare tali tipologie di contratti.

## **Quesito n. 8**

la presente per richiedere ulteriori chiarimenti in merito al bando in oggetto.

Al punto 2.4 (Requisiti del progettista per la redazione del progetto esecutivo), Ipotesi A, punto c) (servizi tecnici di punta), si richiede un importo minimo cumulativo per 2 lavori di progettazione pari ad € 678.300,00.

Tale importo sarebbe riconducibile ad un importo dei lavori medesimi pari a circa € 14.000.000,00.



E' corretta l'applicazione di tale parametro, pur essendo l'importo in progetto di gran lunga inferiore (€ 1.695.750,00)?

**Risposta al quesito n. 8**

Si comunica che l'importo per i servizi tecnici di punta pari ad € 678.300,00, discende dall'applicazione dell'art. 263 lettera c) del D.p.r. n. 207/2010. Conseguentemente l'importo sopra indicato discende dal seguente calcolo:

lavori + oneri della sicurezza X 0,40 volte